CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2023

(art. 18 D.Lgs. n.91/2011 e linee guida DPCM 18/09/2012)

Allegato 7 al Preventivo economico 2023

PREMESSA

Il D.lgs n.91 del 31 maggio 2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" prevede - all'art. 19, Principi generali - che "*Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio", di seguito denominato "Piano", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati"*.

Il contenuto di tale documento è definito, inoltre, dal DPCM del 18 settembre 2012 [1] introduttivo delle Linee guida generali che individuano i criteri e le metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

A tal fine, le previsioni di spesa sono riclassificate per missioni e programmi, quali specificate dal MISE per le Camere di commercio, con proprie Circolari del 12/09/2013 e del 09/06/2015. Le missioni sono intese come le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti mentre i programmi sono intesi come aggregati omogenei di attività realizzate per conseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni e rilevanti per il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Piano, dunque, rappresenta un documento programmatico, che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale, misurandone i risultati. Di conseguenza, anche il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (PIRA), come gli altri documenti di programmazione, viene redatto in coerenza con le Linee strategiche definite dal Consiglio con il Programma Pluriennale di mandato 2021/2026 approvate con deliberazione consiliare n.13 del 18 novembre 2021 e con la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023, approvata con deliberazione consiliare n.17 del 18 novembre 2022, nonché con il Preventivo economico di cui rappresenta uno degli allegati.

Il Piano illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, nonché la finalità ultima che i programmi di spesa, unitamente ad altri fattori, anche esogeni, perseguono in relazione alla collettività, al sistema economico e al contesto di riferimento.

Per ogni programma di spesa, il piano fornisce:

a) una descrizione sintetica dei rispettivi obiettivi che consente di comprendere anche le modalità con le quali ciascun obiettivo concorre al raggiungimento delle finalità del

---

1 "Linee Guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

programma, quali sono le attività che l'amministrazione intende porre in essere per il conseguimento dell'obiettivo e di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell'intervento;

b) il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;

c) un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione e che sia correlato alla complessità delle attività da programmare e monitorare.

Per ciascun indicatore, il piano fornisce:

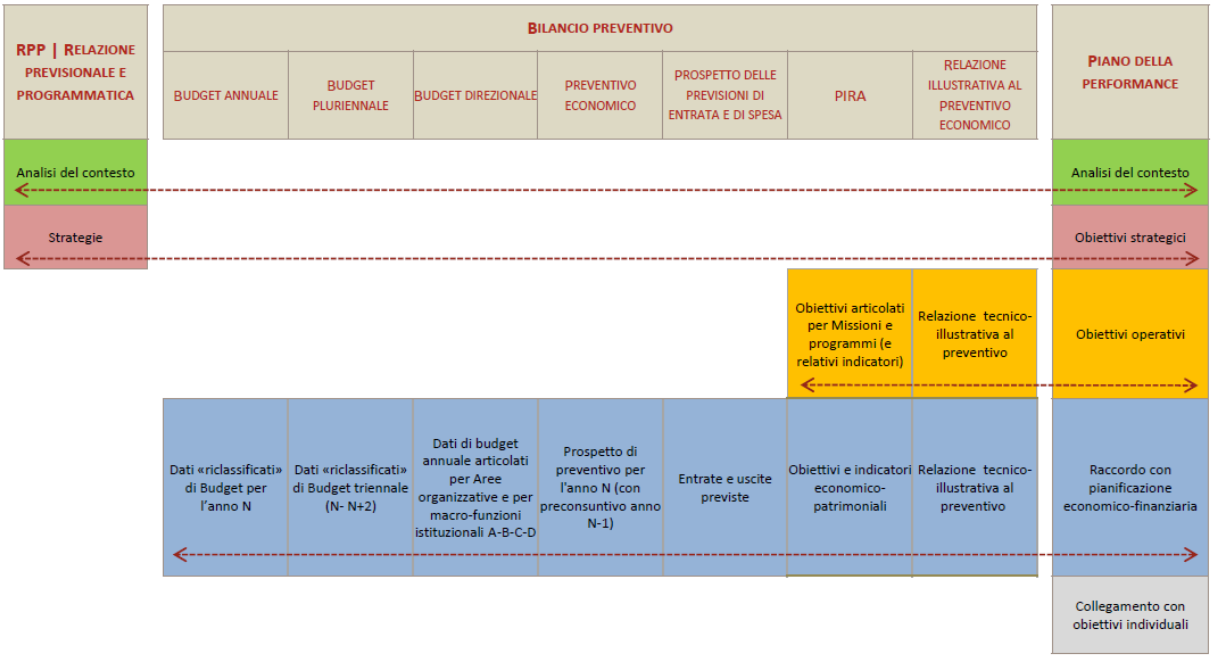
- la tipologia di indicatore utilizzata;
- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il «valore obiettivo», ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento all'anno di riferimento;
- il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione, se disponibile.

Il Piano contiene, altresì, oltre a tutti gli elementi richiamati, anche una illustrazione dello scenario istituzionale e socioeconomico entro il quale si prevede che opererà l'amministrazione nel periodo di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi, degli interventi organizzativi in atto o previsti.

Il presente documento, che analizza nello specifico tali elementi, si articola in due sezioni:

1. Nella prima sezione, sono illustrati lo scenario istituzionale e socio economico, i vincoli finanziari e normativi, gli interventi organizzativi, la riconciliazione tra il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il piano degli indicatori di risultato attesi, una riclassificazione delle missioni, programmi e obiettivi;
2. Nella seconda sezione, sono riportate alcune schede tecniche nelle quali, in relazione a ciascuna missione e programma, sono stati individuati gli obiettivi ed i relativi indicatori conformemente a quanto richiesto dall'art. 4 del decreto.

Si precisa che, sulla base del documento elaborato per le Camere di commercio da Unioncamere in data 11 dicembre 2014 (PROPOSTA DI SEMPLIFICAZIONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEGLI ADEMPIMENTI), si è ritenuto di illustrare nel PIRA gli obiettivi di natura economico-patrimoniale e i relativi indicatori (sullo «stato di salute» dell'ente) che confluiranno nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ente.
Tutto ciò anche in chiave di semplificazione e al fine di evitare duplicazioni di adempimenti, come sinteticamente riportato nella tabella seguente estratta dal citato documento di Unioncamere:



SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO

La Camera di Commercio del Molise collabora con tutti gli attori istituzionali che operano sul territorio: anche nel corso del 2023, continuerà a valorizzare le relative sinergie, al fine di realizzare politiche e strategie a favore dello sviluppo delle imprese e quindi del tessuto produttivo regionale.

Per svolgere in modo efficace i propri compiti e funzioni, proseguirà nel mantenere e sviluppare collaborazioni con le altre istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria, con le singole imprese e con gli utenti.

La Camera di Commercio rimane un punto di incontro naturale tra imprese e cittadini, tra imprese e mercato, tra imprese ed istituzioni ed è esattamente attraverso questo ruolo esclusivo che si qualifica sempre più come soggetto attivo per favorire lo sviluppo economico.

In tale ottica, l'Ente camerale rafforzerà le proprie funzioni di promozione dello sviluppo economico e di gestione di servizi sul territorio, sia attraverso iniziative dirette che mediante il continuo miglioramento della rete di contatti e relazioni interistituzionali.

Il quadro istituzionale descritto va letto anche in chiave economica, di cui in seguito si riportano alcuni indicatori significativi.

Il contesto economico-produttivo della regione

Complessivamente, alla fine del terzo trimestre, la base imprenditoriale del Molise può contare su 34.771 imprese. Rispetto alle 35.001 di fine II trimestre 2022, si rileva una variazione negativa dello stock (- 230 imprese). Analogamente, risulta negativo saldo tra le nuove imprese nate nel trimestre in esame e le imprese cessate nello stesso periodo (-9 imprese).

Forma giuridica delle imprese registrate

Relativamente alle forme giuridiche, si registra un saldo positivo per le società di capitali e per le altre forme giuridiche: il relativo tasso di crescita risulta in ogni caso in peggioramento a distanza di un anno. Chiudono il trimestre con un numero di cessazioni maggiore del numero delle iscrizioni sia le società di persona che le ditte individuali.

L'occupazione, disoccupazione e domanda di professionalità

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, rispetto alla media nazionale, in Molise si osserva un tasso di occupazione più basso pari al 52,3% contro il 58,2% dell'Italia, mentre il tasso di disoccupazione regionale è del 10,9% rispetto alla media nazionale pari al 9,5%. Nel confronto con la situazione registrata un anno prima, il tasso di occupazione risulta in leggero peggioramento, così come peggiora il tasso di disoccupazione che passa dal 9,9% nella media del 2020 al 10,9% nella media 2021.
Quanto allo stock di occupati (100.276 unità), nella media 2021, in Molise, si registra una diminuzione rispetto al numero di occupati avuti nel 2020: -3,6%, corrispondenti a circa 3.700 occupati in meno.

Il sistema creditizio

L'analisi delle caratteristiche strutturali del mercato del credito è fondamentale per comprendere quale ruolo il sistema bancario riveste nei processi di sviluppo economico e produttivo. Il credito bancario, infatti, rappresenta uno dei motori dello sviluppo economico, tramite la funzione di intermediazione creditizia, che sposta le risorse finanziarie dalla raccolta verso gli impieghi, sia ai consumatori che alle attività produttive.
Al 31 dicembre 2021, l'ammontare degli impieghi presso banche e casse depositi e prestiti in Molise è di 3 miliardi e 307 milioni di euro circa, in aumento (+6,6%) nel confronto con quanto succedeva un anno prima. A livello nazionale, nell'ultimo anno di analisi, resta pressoché invariata l'erogazione di prestiti a famiglie e imprese rispetto a quello che succedeva un anno prima.

L'ammontare dei depositi in regione, pari a 7 miliardi e 489 milioni di euro circa, registra nel 2021 un aumento tendenziale del 5,6%, con andamenti simili tra le due province; anche a livello nazionale la crescita relativa è simile a quella regionale (+5,7%).

VINCOLI FINANZIARI E NORMATIVI

L'attività delle Camere di Commercio è condizionata da una serie di vincoli di spesa imposti dalle normative che si sono succedute negli ultimi anni, illustrate più dettagliatamente nella relazione illustrativa del preventivo economico 2023.
In generale, i vincoli imposti dalla normativa vigente incidono per alcune tipologie di spesa, specialmente consulenze, missioni e formazione del personale e, da ultimo, sui consumi intermedi ovvero sulla maggior parte degli oneri di funzionamento.
Tali disposizioni hanno imposto l'attuazione di misure organizzative tese a razionalizzare i consumi e ad assicurare lo stesso livello di efficienza dei servizi offerti.

INTERVENTI ORGANIZZATIVI IN ATTO O PREVISTI (ART.5 DPCM 18/09/12)

Con la deliberazione di Giunta n. 26 del 30 marzo 2020, che ha ratificato la determinazione presidenziale d'urgenza n. 5 del 24 marzo 2020, è stato modificato l'assetto macro strutturale dell'Ente, ridefinendo le attribuzioni delle aree dirigenziali e dei servizi.

Con determinazione dirigenziale n. 43 del 30/03/2020, il Segretario Generale ha approvato la revisione della microstruttura organizzativa e funzionigramma della Camera di Commercio del Molise, istituendo altresì le aree di "posizione organizzativa", procedendo con determinazione n.50 del 14/04/2020 al conferimento dei relativi incarichi.

Con il completamento degli interventi organizzativi programmati, l'assetto degli uffici ha consentito un più efficace ed efficiente raggiungimento degli obiettivi fissati dagli organi camerali tenuto conto della Vision dell'Ente, che è e deve essere in misura sempre crescente luogo di dialogo ed elaborazione comune delle politiche economiche del territorio.
Con il mutare del quadro pandemico disegnato dal virus COVID-19 ed a seguito dell'adozione di norme che hanno consentito la ripresa dello svolgimento in presenza delle procedure concorsuali, nel corso dell'anno 2022 sono state espletate e portate a termine, con l'approvazione delle graduatorie finali degli idonei, le selezioni pubbliche bandite dall'Ente con determinazioni dirigenziali n. 175 del 31 dicembre 2020 e n. 176 del 31 dicembre 2020, rispettivamente, finalizzate al reclutamento di ulteriori tre unità di categoria C.
Contemporaneamente, l'organico ha subito ulteriori decrementi in quanto si è verificata la cessazione di n. 2 unità di categoria giuridica "C" (per dimissioni volontarie e collocamento a riposo obbligatorio) a partire dal mese di febbraio 2022, di n. 1 unità di categoria giuridica "C" ed in posizione di comando a far data dal 1° novembre 2021, cessata dal servizio a seguito di passaggio diretto ad altre Amministrazioni e, infine, di n. 1 unità di categoria giuridica "D", con decorrenza dal 15 novembre 2022, a seguito di raggiungimento dei requisiti massimi per il mantenimento in servizio.

Si registrerà l'ulteriore decremento:

a) di n. 1 unità di personale, inquadrata nella categoria giuridica "C", già collocata a riposo con decorrenza dal 10 aprile 2023, per dimissioni volontarie a seguito di raggiungimento dei requisiti previsti per il mantenimento in servizio;
b) di n. 1 unità di personale di livello dirigenziale, con incarico di Segretario generale, con decorrenza dal 31 luglio 2023 per dimissioni volontarie a seguito di raggiungimento dei requisiti previsti per il trattamento pensionistico.

Assicurare la copertura della dotazione di personale definita per ciascun ufficio e la relativa presenza in servizio, rappresenta un presupposto fondamentale alla riuscita di qualsiasi programma di attività ed intervento che l'Ente intenderà realizzare.

Per quanto concerne le attività relative all'erogazione dei servizi, la Camera di Commercio del Molise è impegnata, nell'ambito di una più ampia strategia del sistema camerale, a realizzare progetti di e-government con l'obiettivo di semplificare e rendere sempre più accessibili i servizi camerali riducendone i costi della "burocrazia" per le imprese, contribuendo, in tal modo, alla ripresa economica post-pandemia.

Tutto ciò, sempre considerando l'attuale quadro economico e normativo in cui opera la Camera e che impone di riqualificare e razionalizzare i costi di gestione, nonché di ottimizzare le spese incomprimibili, mantenendo inalterato lo standard dei servizi offerti non soltanto alle imprese, ma anche all'utenza interna.

La Camera di Commercio del Molise infine svolgerà il suo mandato anche con la collaborazione dell'Azienda speciale regionale "Sviluppo Economico Regione Molise" (SERM), a cui potranno essere delegati compiti operativi specifici in relazione allo svolgimento delle funzioni camerali.

RICONCILIAZIONE TRA IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) ED IL PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESI

Il nuovo Consiglio camerale, insediatosi in data 28 giugno 2021, ha approvato in data 18 novembre 2021, con deliberazione n. 13, le proprie "Linee di mandato e Programma pluriennale 2021-2026", definite tenendo conto delle funzioni camerali nonché del programma strategico illustrato dal Presidente, in occasione della sua elezione.

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui s'ispirerà l'intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'Area.

Con le proprie Linee di mandato il nuovo Consiglio camerale ha stabilito le priorità di intervento ovvero gli ambiti e gli obiettivi strategici, tenuto conto del contesto interno ed esterno in cui l'Ente opera, delle funzioni camerali come ridisegnate dalla riforma del sistema

camerale ad opera del D.Lgs. 219/16 (*la mission*) e del programma illustrato dal Presidente, in occasione della sua elezione avvenuta nella seduta di insediamento del nuovo Consiglio il 28 giugno scorso (*la vision*). Tali priorità sono espresse in continuità con il precedente mandato.

Nella riunione del 18 novembre 2022, inoltre, il Consiglio ha approvato, con deliberazione n. 17, la Relazione previsionale e Programmatica 2023 che, oltre a rappresentare il collegamento tra la programmazione pluriennale e la programmazione operativa annuale, si qualifica quale linea di indirizzo per la predisposizione del Preventivo economico relativo all'esercizio contabile correlato, al fine di garantire, mediante l'iscrizione delle necessarie risorse, la richiesta coerenza tra il programma da attuare e i mezzi a ciò destinati.

In tale documento, infatti, sono stati indicati, per tutti gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici stabiliti in sede di programma pluriennale, i correlati obiettivi operativi che si tradurranno in progetti e azioni finalizzate a sostenere le imprese in questo momento storico particolarmente difficile.

Le iniziative progettuali, le azioni e gli interventi programmati per il 2023 saranno dettagliate in una specifica sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da approvarsi entro il mese di gennaio 2023. Tali iniziative si inseriscono nel solco delle priorità strategiche europee e nazionali (sostegno alla digitalizzazione, al turismo e all'internazionalizzazione, formazione e lavoro, sostenibilità ambientale, crisi d'impresa) e troveranno la fonte finanziaria, tra le altre, nelle risorse derivanti dall'aumento del diritto annuale, autorizzato dal Ministero delle Sviluppo Economico per il triennio 2023/2025 e dal Fondo Perequativo.

L'art.5, comma 3 del DPCM 18 settembre 2012 prevede che il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che sono rappresentati nel «piano della performance» e nella «relazione sulla performance» di cui all'art. 10 del medesimo decreto, siano coerenti e si raccordino con il Piano e il Rapporto sui risultati, tenuto conto del diverso ambito di applicazione di tali documenti.

In particolare in sede di pianificazione, le Linee strategiche vengono ricondotte alle Missioni riportate nel prospetto delle previsioni di spesa.

In sostanza dalle definizioni dei concetti di **missione** e Ambito strategico si rilevano delle similitudini, poiché in entrambi i casi:

- si esplicitano le finalità dell'azione pubblica;
- si è in presenza di una prospettiva di lungo respiro;
- si tratta di finalità che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente.

MISSIONI

Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei mercati
016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
033 – Fondi da ripartire
090 – Servizi per conto terzi e partite di giro
091 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

Per quanto riguarda i **programmi**, definiti come*" … aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni",* e tenuto conto che gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nel breve periodo, è da ritenere che i Programmi possano essere ricondotti ad una dimensione di natura operativa.

PROGRAMMI

Sono aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Programmi associati alle Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:

005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo[2]
004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
002 – Indirizzo politico
003 – Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza[3]
002 – Fondi di riserva e speciali
001 – Servizi per conto terzi e partite di giro
001 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

Di seguito la descrizione delle Missioni e dei programmi individuati tra quelli del D.P.C.M. 12/12/2012 per le Camere di Commercio:

- **Missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese" - programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo",** in cui confluiscono le attività e, quindi, le risorse, riguardanti la promozione del sistema economico locale - Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione, con esclusione di quelle relative all'internazionalizzazione delle imprese;
- **Missione 12 "Regolazione dei mercati" - programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei**

2 Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

3 Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

consumatori", in cui confluiscono le spese relative alle attività e, quindi, le risorse, in materia di anagrafe e regolazione del mercato - Funzione Istituzionale C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato;

- **Missione 16 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" - programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"**, in cui confluiscono le specifiche attività e, quindi, le risorse, riguardanti l'internazionalizzazione delle imprese che sono comprese nella Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione;
- **Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - programma 002 "Indirizzo politico"** che accoglie le spese relative alle attività e, quindi, le risorse, comprese nella Funzione Istituzionale A – Organi Istituzionali e Segreteria Generali e **programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"** in cui confluiscono le attività interne e, quindi, le risorse, che rientrano nella Funzione Istituzionale B – Servizi di Supporto.

La tabella seguente illustra il raccordo tra gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente e le Missioni e i Programmi, così come individuati dal D.P.C.M. 12/12/2012. Il quadro complessivo degli obiettivi strategici illustrato è riconciliato con la Missione e il relativo Programma (ex D.M. 27/03/2013). Si precisa che tra gli obiettivi strategici sono stati inseriti quelli c.d. "comuni di sistema" definiti da Unioncamere per il sistema camerale.

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo 2023
AS01 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMAPRODUTTIVO	OS1 - Favorire la transizione digitale *	011 - Competitività esviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP1.1 - affiancare le imprese nel percorso di digitalizzazione e innovazione OP1.2 - offrire assistenza informativa agli aspiranti imprenditori
AS02 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE NELLA PA	OS2 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione *	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	OP2.1 - potenziare l'interoperabilità tra PA
AS03 - TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL SISTEMA PRODUTTIVO	OS3 - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare	011 - Competitività esviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP3.1 - sensibilizzare imprese e territorio sull'economia circolare e la sostenibilità ambientale OP3.2 - informare le imprese sui servizi ambientali
AS04 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	OS4 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese *	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy	OP4.1 - Informare e coinvolgere nuove imprese in ambito di internazionalizzazione
AS05 - POLITICHE PER IL LAVORO	OS5 - Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento- formazione-lavoro-impresa	011 - Competitività esviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP5.1 - Promuovere politiche attive nel mercato del lavoro

AS06 - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA	OS6 - Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze	011 - Competitività esviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP6.1 - sostenere il Sistema produttivo al fine di valorizzare il territorio e le eccellenze OP6.2 - Supportare il processo di policy making in tema di infrastrutture
AS07 - TUTELA DEL MERCATO, DELLE IMPRESE E DEI CONSUMATORI	OS7 - Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	OP7.1 - sviluppare servizi finalizzati alla composizione negoziata della crisi di impresa OP7.2 - Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8a - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente *	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8a.1 - Monitorare lo stato di salute dell'Ente
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8b - Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8b.1 - Monitorare il grado di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8c - Assicurare efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8c.1 - Attuare interventi di miglioramento organizzativo OP8c.2 - Migliorare la qualità dei dati del Registro imprese
AS09 - COMUNICAZIONE	OS9 - Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	002 - Indirizzo politico	OP9.1 - Definire un quadro strategico di comunicazione istituzionale OP9.2 - Valorizzare a fini statistici il patrimonio informativo del sistema camerale

**Obiettivi strategici "comuni" fissati da Unioncamere per l'intero Sistema camerale.*

Criteri per l'attribuzione delle risorse finanziarie

Per l'attribuzione delle risorse finanziarie sono stati seguiti i seguenti criteri:

a) In relazione a ciascun obiettivo sono state indicate le risorse finanziarie ovvero i costi diretti per competenza previsti per la sua realizzazione;

b) In relazione a ciascun programma sono indicate le risorse complessive (costi diretti ed indiretti in termini di competenza economica) imputati nel preventivo economico (allegato "A" predisposto ai sensi del DPR n.254/2005) tenuto conto del collegamento tra Centro di Costo – Funzione istituzionale – Missione e programma.

MISSIONE	PROGRAMMA	TOTALE COSTI
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	1.330.087,03
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	5 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	13.169,18
12 - Regolazione del Mercato	4 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela del consumatore	1.424.733,85
32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	3.122.380,62
	2 - Indirizzo politico	497.303,10
	TOTALE	**6.361.335,42**

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo		
	Titolo	Sostenere la competitività delle imprese e del territorio
	Descrizione	Allo scopo di sostenere le imprese del territorio la Camera di Commercio del Molise si impegna a mettere in campo una serie di interventi economici a vario titolo
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	1.203.006,88

011-005-001

Nr indicatori associati 1 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Incidenza interventi economici EC 15.4
Cosa misura	Misura l'incidenza % degli interventi economici sul totale degli oneri dell'Ente. Una maggiore incidenza testimonia l'impegno dell'Ente di finaziare interventi diretti alle imprese

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2023
altre tipologie(specificare)	percentuale	interventi economici/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2021	Rilevazione
Incidenza interventi economici	%			13,06%	

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo		
	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Margine di struttura - EC5**
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. Indica la capacità di auto-sostentamento dell'Ente ovvero la capacità di coprire gli impieghi facendo ricorso al solo capitale proprio

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2023		
altre tipologie(specificare)	percentuale	immobilizzazioni/ patrimonio netto	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2021	Rilevazione		
Margine di struttura	%			85,38%			

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza costi strutturali EC4**
Cosa misura	Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2023		
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri correnti - promozione/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2021	Rilevazione		
incidenza dei costi strutturali	%			95,62%			

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Capacità di generare proventi - EC7**
Cosa misura	Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2023		
altre tipologie(specificare)	percentuale	(proventi correnti - diritto annuale - diritti di segreteria)/proventi correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2021	Rilevazione		
capacità di generare proventi	%			9,73%			

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza oneri personale su oneri correnti EC15.1**
Cosa misura	Misura l'incidenza delle uscite derivanti dagli oneri del personale (componente degli oneri correnti) sul totale degli stessi.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2023		
altre tipologie(specificare)	percentuale	oneri del personale /oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2021	Rilevazione		
incidenza oneri del personale su oneri correnti	%			38,85%			

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali EC14**
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2023		
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri correnti/Oneri totali	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2021	Rilevazione		
incidenza oneri correnti su oneri totali	%			99,22%			

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti EC15.3**
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2023		
altre tipologie(specificare)	percentuale	Oneri di funzionamento al netto di forme di lavoro flessibile/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2021	Rilevazione		
Incidenza oneri di funzionamento su oneri correnti	%			23,27%			

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 -Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	Monitorare lo stato di salute dell'Ente
	Descrizione	Il monitoraggio dello stato di salute dell'Ente attraverso indici patrimoniali consente di verificare, nell'arco del periodo di riferimento, l'economicità dell'operato dell'Ente nel suo complesso, come pure l'affidabilità dello stesso in termini economico-finanziari
	Arco temporale realizzazione	Anno
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	0,00

032-003-001

Nr indicatori associati 7 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	**incidenza ammortamenti ed accantonamenti EC15.5**
Cosa misura	Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto agli Oneri totali.

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno 2023		
altre tipologie(specificare)	percentuale	ammortamenti ed accantonamenti/oneri correnti	XAC/Oracle Applications	Consuntivo 2021	Rilevazione		
incidenza ammortamenti ed accantonamenti	%			24,82%			